

Roma, 28/04/2009
Prot. n. 555/SN

A tutti gli Associati

IVA "PER CASSA" – USCITO IL DECRETO

Pur non occupandosi l'Associazione di questioni di fiscalità generale, si segnala che è stato inserito sul sito associativo il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 26 marzo 2009 (in G.U. 96 del 27 aprile 2009) regolamentante la cosiddetta "IVA per cassa", cioè la possibilità di versare l'IVA delle prestazioni fatturate solo al momento del pagamento della relativa fattura (con corrispettiva detraibilità per il destinatario della fattura esperibile solo dopo il pagamento stesso).

Nel decreto sono poste peraltro le condizioni applicative, delle quali si evidenziano principalmente le seguenti:

- l'opzione per tale regime è possibile solo per chi l'anno scorso ha realizzato un volume d'affari (corrispettivi e spese non documentate) non superiore a € 200.000,00
- l'IVA va comunque versata trascorso un anno dalla data della fattura, anche in assenza di pagamento.

L'articolo 5 del decreto precisa che il regime si può applicare per le operazioni effettuate a decorrere dal 28 aprile 2009: si ritiene che sia opportuno interpretare le "operazioni effettuate" come quelle - se si opta per il regime particolare, ovviamente - commissionate/iniziate dopo il 27 aprile.

E' probabile che esca anche una circolare delle Entrate.

Corre l'obbligo, tuttavia, di evidenziare che questa scelta incide necessariamente sui meccanismi contabili/finanziari sia propri che dei propri Clienti.

Pertanto il consiglio conclusivo è quello di valutare attentamente la cosa, in particolare con il proprio Fiscalista.

IPT – RIDUZIONI AL DI SOTTO DELLA TARIFFA MINISTERIALE

E' stata anche inserita nel sito associativo la Nota del Dipartimento Finanze prot. 12605/2009 del 24/4/2009 con la quale viene ribadito che le Province (comprese quelle autonome o delle Regioni autonome) non possono deliberare riduzioni IPT al di sotto della soglia minima stabilita a suo tempo dallo Stato con il Decreto Ministeriale 435/1998.

Conseguentemente le Province che hanno finora deliberato diversamente (risulterebbero essere quelle di Firenze, Roma e Aosta), in favore - specialmente - delle imprese di noleggio senza conducente, dovrebbero deliberare il ritorno quantomeno alla suddetta tariffa minima Ministeriale.

Parimenti dovrebbero deliberare sulla circostanza del recuperare o no le differenze per le formalità che hanno già corrisposto l'imposta "sotto soglia".

Allo stato non si può dire altro e non si può far altro che attendere le determinazioni Provinciali.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale Autoscuole
Mario Forneris

Il Segretario Nazionale Studi
Ottorino Pignoloni